

Concorso pubblico per titoli ed esami

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 53, del 17/06/2021, esecutiva, con la quale, è stato approvato il programma triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 e venivano individuati, limitatamente alle procedure di reclutamento dall'esterno, i posti da ricoprire;

Vista la propria determinazione n. 119, del 02/07/2021, con la quale veniva indetto pubblico concorso per la copertura dei posti di cui sopra, con contestuale approvazione del relativo bando;

BANDISCE IL SEGUENTE CONCORSO

Art. 1 - Posti messi a concorso

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno appartenente alla categoria "D".

Profilo professionale: istruttore direttivo di area tecnica.

Contenuto del profilo professionale: il dipendente sarà chiamato a svolgere attività istruttoria di atti ed interventi tecnico-amministrativi in materia urbanistica, territoriale, ambientale e agricolo forestale nonché per l'erogazione di contributi e sovvenzioni e interventi di tipo sanzionatorio; sarà inoltre adibito alla predisposizione di atti volti alla stipulazione di contratti tra l'Ente ed i soggetti privati.

Ai posti messi a concorso è annesso il trattamento normativo ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti dagli Enti Locali:

- Retribuzione lorda iniziale, per 12 mesi, € 27.976,71;
- Indennità di comparto;
- Tredicesima mensilità;
- Assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e la relativa assunzione resta subordinata ai vincoli normativi vigenti e futuri in materia di assunzioni per il personale degli Enti locali; in particolare il Comune si riserva la facoltà di non procedere allo svolgimento del concorso laddove si concluda con esito positivo il procedimento di cui all'art. 34 bis d. lgs. 165/2001, tuttora in corso di svolgimento.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura; pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

- 1) cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini di stati terzi possono partecipare alla selezione alle condizioni previste dall'art. 38 comma 1 e comma 3-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo, alla data di scadenza del bando;
- 3) idoneità fisica all'impiego;
- 4) iscrizione nelle liste elettorali oppure, per coloro che non sono cittadini italiani, il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 5) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari di leva (per gli obbligati ai sensi di legge);
- 6) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 7) non essere stati dispensati dal servizio ovvero siano stati licenziati a seguito di procedimento disciplinare ovvero, previa valutazione, a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- 8) essere in possesso del seguente titolo di studio:
 - diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in Architettura o Ingegneria civile o Ingegneria edile o Ingegneria per l'ambiente ed il Territorio o in Urbanistica o in Pianificazione Territoriale, Urbanistica ed Ambientale ed equipollenti;
 - Laurea Specialistica (LS – DM 509/99) equiparata a uno dei diplomi di Laurea (DL) specificati: classi 3/S Architettura del paesaggio, 4/S Architettura e ingegneria edile, 28/S Ingegneria civile, 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
 - Laurea Magistrale (LM – DM 270/2004) equiparata a uno dei diplomi di Laurea (DL) specificati: classi LM-3 Architettura del paesaggio, LM-4 Architettura e ingegneria edile- architettura, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
 - Laurea triennale in una tra le seguenti classi di laurea:
 - ex D.M. 509/99: classi 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile, 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale e 08 Ingegneria civile e ambientale;
 - ex D.M. 270/04: classi L-17 Scienze dell'architettura, L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia, L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, L-7 Ingegneria civile e ambientale.

Nel caso di titoli di studio equipollenti a quelli indicati nel bando di concorso, sarà cura del candidato dimostrare, già all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza mediante chiara indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente. A tal fine nella domanda di ammissione al concorso deve essere allegata, a pena di esclusione, certificazione di equiparazione del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalle competenti autorità.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e al momento dell'assunzione.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Art. 3 - Presentazione della domanda - Termine e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice utilizzando il modulo allegato al presente bando, dovrà pervenire a questa Amministrazione nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale – Concorsi, e precisamente entro le

ore 12.00 del giorno 02/09/2021

- consegnata a mano all'ufficio Protocollo generale dell'Ente, sito in San Bellino, Piazza Galvani 2, ferma restando la necessità di fissare un apposito appuntamento in un'ottica di tutela della salute pubblica;
- inviata per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano all'Ente oltre il quinto giorno successivo alla scadenza del presente bando o dell'avviso di concorso. La busta dovrà recare la dicitura ***Concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore direttivo di area tecnica;***
- a mezzo posta elettronica certificata proveniente da indirizzo di posta elettronica mittente anch'essa certificata (PEC) all'indirizzo PEC ragioneria.comune.sanbellino.ro@pecveneto.it, trasmettendo scansione della domanda firmata in formato pdf e degli allegati. Nel caso di presentazione mediante PEC fa fede la data di ricezione. L'oggetto della posta elettronica certificata deve recare la seguente dicitura ***Concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore direttivo di area tecnica.***

Non saranno prese in considerazione, e quindi escluse dalla procedura concorsuale, le domande pervenute al suddetto indirizzo di PEC spedite da casella di posta elettronica non certificata.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR n. 445/2000 (Testo Unico Documentazione Amministrativa), e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci:

- 1) cognome, nome, luogo e data di nascita;
- 2) possesso della cittadinanza italiana ovvero possesso della cittadinanza straniera nei limiti di quanto previsto dall'art. 2) del presente bando;
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;

- 4) le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti;
- 5) di non essere licenziato o dichiarato decaduto o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto nel presente bando, specificandone i dati relativi ed in particolare il voto conseguito, facendo riferimento anche al punteggio massimo che avrebbe potuto caratterizzare il titolo stesso;
- 7) indirizzo mail, residenza e il preciso recapito al quale l'Amministrazione potrà indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso. In caso di variazione del recapito comunicato il concorrente avrà l'onere di darne tempestivo avviso all'Amministrazione;
- 8) idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale;
- 9) possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza o alla riserva e il titolo che dà diritto a tale beneficio fornendo gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti ex art 43 del DPR 445/2000;
- 10) se disabili, l'eventuale richiesta di ausilio necessario per l'espletamento della prova e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- 11) di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni citate. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

Art. 4 - Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso dovranno essere allegati:

- 1) la ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 10,33 effettuata tramite PAGO PA, link sito istituzionale del Comune di San Bellino <https://pagopa.accatre.it/sanbellino#/sportello-cittadini>, pagamento spontaneo selezionando tipologie di pagamento la voce "Tassa Concorso Pubblico" con l'indicazione nella causale di versamento "tassa di concorso per bando istruttore direttivo di area tecnica". Il mancato versamento della predetta tassa entro il termine previsto per la presentazione delle domande, ovvero entro il termine successivamente indicato per la regolarizzazione, comporta l'esclusione dal concorso.
- 2) fotocopia non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, nel caso che la domanda sia inoltrata a mezzo raccomandata postale o presentata direttamente da altri soggetti rispetto all'interessato;

- 3) scansione di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, nel caso che la domanda sia inoltrata mediante PEC intestata a nominativo diverso da quello del candidato;
- 4) curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto;
- 5) documentazione comprovante il diritto alla riserva di cui all'art. 10 del presente bando;
- 6) un elenco, in carta semplice, dei documenti presentati (ove non siano già stati specificamente elencati nella domanda) da unirsi alla domanda stessa, sottoscritto dall'interessato.

Art. 5 - Valutazione dei titoli e delle prove di esame

I titoli e le prove di esame saranno valutati come segue:

Punteggio

1. La commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi:

a) punti 30 per la prova scritta;

b) punti 30 per la prova orale;

c) punti 10 per i titoli.

Valutazione dei titoli

1. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati, sono così ripartiti:

Titoli di studio punti: 4

Titoli di servizio punti: 4

Curriculum formativo e professionale punti 1

Titoli vari e culturali punti: 1

2. La valutazione dei titoli viene effettuata successivamente allo svolgimento delle prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati.

Valutazione dei titoli di studio.

1. I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come dal prospetto che segue:

Titoli espressi in sessantesimi		Titoli espressi in centesimi		Titoli espressi con giudizio complessivo	Titoli di laurea				Valutazione
					espressi in centodecimi		espressi in centesimi		
da	a	da	a		da	a	da	a	
6,00	6,49	36	39	sufficiente	66	70	60	75	1
6,50	7,49	40	45	buono	71	85	76	90	2
7,50	8,49	46	54	distinto	86	100	91	95	3
8,50	10,00	55	60	ottimo	101	110 e lode	96	100	4

Valutazione dei titoli di servizio

1. I complessivi 4 punti potenzialmente attribuibili per titoli di servizio sono così attribuiti:

a) servizio prestato nella stessa area del posto a concorso:

(per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

a.1 - stessa categoria o superiore punti: 0,25

a.2 - in categoria inferiore punti: 0,15

b) servizio prestato in area diversa da quella del posto a concorso:

(per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

b.1 - stessa categoria o superiore punti: 0,20

b.2 - in categoria inferiore punti: 0,10

c) in applicazione dell'art. 2050 del d. lgs. 66/2010, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e l'arma dei carabinieri, sono valutati come segue:

- servizio effettivo prestato con il grado di sottufficiale o superiore, come servizio specifico (precedente lett. a.1);
- servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sottufficiale o di militare o carabiniere semplice, come servizio non specifico (precedente lett. b.1).

2. I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.

3. I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

4. Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

Valutazione del curriculum professionale.

Nel curriculum formativo e professionale, sono valutate a giudizio della Commissione le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi comprese idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Sono, altresì, valutate in questa categoria, ai sensi dell'art. 2051, comma 1 e 3, primo periodo, del D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, le qualifiche professionali e le specializzazioni acquisite durante il servizio militare, aventi una diretta corrispondenza con il profilo della qualifica cui si riferisce il concorso (art. 2051, commi 1 e 3, primo periodo, del D.Lgs. 15.03.2010, n. 66).

Valutazione dei titoli vari e culturali

Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della commissione, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti sono, altresì, valutati in questa categoria:

- le qualifiche professionali e le specializzazioni acquisite durante il servizio militare, non aventi corrispondenza con il profilo della qualifica cui si riferisce il concorso (art. 2051, comma 1 e 3, secondo periodo, del d. lgs. 66/2010);
- le prestazioni disimpegnate dagli ufficiali di complemento di 1a nomina e le qualifiche professionali acquisite (art. 2051, comma 2, del d. lgs. 66/2010).

Art. 6 - Convocazione dei candidati ammessi

A ciascun candidato, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, sarà assegnato un codice corrispondente al numero di protocollo di ricevimento della corrispondente istanza di partecipazione alla procedura selettiva; tale codice costituirà l'identificativo del candidato durante lo svolgimento della procedura concorsuale, salve le pubblicazioni previste dalla legge.

L'elenco dei candidati ammessi, a partire dal decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine entro il quale è possibile la ricezione della domanda, sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente al seguente indirizzo www.comune.sanbellino.ro.it. Non saranno effettuate convocazioni individuali. È pertanto cura dei candidati verificare sul sito internet istituzionale l'ammissione alla selezione.

Art. 7 – Svolgimento delle prove e materie di esame

Materie oggetto delle prove:

- Nozione di ordinamento degli Enti Locali.
- Nozioni con riguardo al procedimento amministrativo, diritto di accesso, alla tutela della privacy (Reg. UE 2016/679) e alla documentazione amministrativa.
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni, normativa nazionale e regionale.
- Nozioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri.
- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità.
- Normativa edilizia, delle funzioni e del funzionamento dello Sportello Unico dell'Edilizia.
- Normativa in materia di programmazione, progettazione e monitoraggio delle opere pubbliche.
- Norme in materia di ambiente e beni ambientali.
- Codice dei Beni culturali e paesaggistici.
- Legislazione nazionale e regionale in materia di urbanistica, edilizia, lavori pubblici, pianificazione territoriale e paesaggistica.
- Normativa in materia di appalti e contratti pubblici con particolare riferimento ai contratti relativi ai lavori pubblici

Eventuale Preselezione

Qualora il numero di candidati ammessi alla selezione sia superiore a venti (20) le prove di esame potranno essere precedute da una preselezione, che consisterà in un questionario a risposta multipla la cui correzione potrà essere affidata ad una Società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione.

Oltre ai candidati di cui al punto precedente, saranno ammessi a partecipare alle prove d'esame i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nell'eventuale preselezione, fatte salve eventuali parità di merito all'ultimo posto utile all'uopo, in un numero pari a venti.

Il punteggio conseguito all'esito dello svolgimento della preselezione non avrà alcun valore ai fini della definizione della graduatoria definitiva.

Prova scritta:

La prova scritta sarà volta ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata e potrà consistere nella redazione di un elaborato, di un progetto, nella formazione di schemi di uno o più atti amministrativi o tecnici o in quesiti a risposta sintetica.

Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30 nella prova scritta.

Prova orale:

All'atto della convocazione alla prova orale ai candidati risultati idonei alla prova scritta sarà comunicato anche il punteggio conseguito sulla base dei titoli. La prova orale, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, verterà altresì sui seguenti argomenti:

- Elementi sul rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, e s.m.i.; C.C.N.L Comparto Regioni ed Autonomie Locali);
- Diritti e doveri del pubblico dipendente;

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese. Tale accertamento potrà essere effettuato attraverso un colloquio e/o mediante lettura e traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione.

È altresì previsto, in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza di base dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office Professional (Word, Excel, Access), ovvero programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet.

Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30 nella prova orale.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di carta di identità o di altro documento equipollente, L'assenza dalla prova d'esame comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da covid-19 l'Amministrazione Comunale si riserva di adottare ogni eventuale misura necessaria idonea a garantire misure di sicurezza volte a prevenire il rischio di diffusione del contagio secondo le direttive impartite dalle competenti autorità statale e regionale. Il candidato, con la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso, si impegna ad accettare ed osservare ogni eventuale prescrizione senza opporre eccezione alcuna.

Art. 8 – Calendario delle prove di esame

A partire dal quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine di ricezione della domanda sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di San Bellino, nonché nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", la data, l'orario e le modalità di svolgimento delle prove d'esame, nonché dell'eventuale preselezione nell'ipotesi in cui il numero di domande sia superiore a 20 (quindici).

Le prove si svolgeranno in ogni caso conformemente alle previsioni normative inerenti alla necessità di prevenire la diffusione del covid-19; in particolare, in caso di svolgimento di prova in presenza, verranno dettate apposite misure in attuazione del Protocollo per lo Svolgimento dei concorsi pubblici oggi vigente.

Ogni pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e personale ai candidati.

Art. 9 – Graduatoria

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata in ordine decrescente di votazione complessiva, calcolata sulla base della somma dei punteggi determinati dai titoli e dei voti conseguiti alla prova scritta ed alla prova orale.

Gli/Le idonei/e, in posizione di pari merito, dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito istituzionale www.comune.sanbellino.ro.it, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza (già dichiarati dal/dalla candidato/a nella domanda di ammissione al concorso).

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

La graduatoria avrà validità di due anni (salvo proroghe di legge) dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura di posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili nello stesso profilo professionale, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente alla indizione del concorso.

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare nel termine di giorni 30, pena la decadenza dal diritto al posto, l'originale o copia autenticata dei titoli dichiarati nella domanda.

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro il termine indicato nella comunicazione di assunzione, sotto pena di decadenza.

Art. 10 – Informazioni varie

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

Ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA..

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne (legge 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni ed integrazioni).

La titolarità di questo trattamento è dell'Amministrazione Comunale. Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei seguenti soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018:

- *Contatti:* ragioneria@comune.sanbellino.ro.it

Questa amministrazione ha nominato **Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali**, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia

di protezione dei dati personali:

- *Contatti:* dpo@comune.sanbellino.ro.it

I dati sono trattati in modalità:

Cartacea e quindi sono raccolti in schedari debitamente custoditi con acceso riservato al solo personale appositamente designato; l'ubicazione di questi archivi cartacei è presso gli uffici comunali.

Informatica, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche. L'accesso a questi dati è riservato al solo personale appositamente designato. Sia la struttura di rete, che l'hardware che il software sono conformi alle regole di sicurezza imposte dall'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale - <http://www.agid.gov.it>) per le infrastrutture informatiche della Pubblica Amministrazione. L'ubicazione fisica dei server è all'interno del territorio dell'Unione Europea:

I dati raccolti non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra PA, l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di controdedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento.

Questo trattamento contempla alcune operazioni relativi a dati genetici e biometrici ed è eseguito in base ad apposita normativa che rende obbligatorio detto trattamento, di cui all'art. 5 del DPR 487/1994

I dati personali oggetto del presente trattamento sono acquisiti direttamente dall'interessato.

Il trattamento dei dati in oggetto avverrà fin quando l'interessato non si opporrà formalmente o fin quando questa amministrazione riterrà opportuno proseguire nel trattamento stesso, comunque terminerà nei tempi previsti dalla legge.

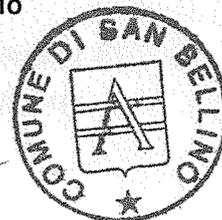
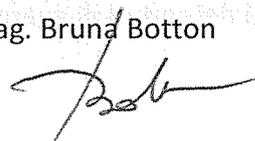
Il presente bando è reperibile presso il sito internet www.comune.sanbellino.ro.it, presso gli uffici comunali, ed all'interno della sezione Amministrazione Trasparente concernente il Comune e reperibile all'interno del predetto sito, sottosezione bandi di concorso.

Per informazioni telefoniche contattare il numero 0425703009.

San Bellino, lì 03/08/2021

Il Responsabile del servizio

Rag. Bruna Botton



Allegato 1 TITOLI DI PREFERENZA

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni e del vigente Regolamento sull'Ordinamento Uffici e Servizi, le categorie di cittadini che nei concorsi pubblici hanno preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
18. gli invalidi ed i mutilati civili;
19. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, l'ulteriore preferenza è determinata..

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età (art. 2 – comma 9 – Legge n. 191/98).

